

**FONDAZIONE "IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI"**  
**Con sede in Gardone Riviera (BS), Via del Vittoriale, 12**  
**Codice Fiscale: 87001410171**  
**Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche**  
**della Prefettura di Brescia al n. 431**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025**

**Premessa**

Per la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani anche l'esercizio 2025 è stato un anno di consolidamento dall'attività di gestione del patrimonio, con rilevanti interventi di risanamento e restauro e un'importante attività culturale e spettacolistica ospitata al Vittoriale.

Per l'effetto di quanto sopra, il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un Avanzo di Gestione di € 688.786 rispetto al risultato, sempre positivo, di €. 853.366 del precedente esercizio.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare correttamente ed in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato della gestione.

**Informazioni generali**

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 ottobre 2009 n.180 l'ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Detto Decreto precisa che la vigilanza sulla Fondazione è esercitata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Successivamente, a seguito di apposita istanza documentata, la Prefettura di Brescia, con Decreto del 3 maggio 2011, ha disposto l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Prefettura medesima, al numero progressivo 431.

La Fondazione è retta da uno Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 Ottobre 2014, con atto del notaio G.B. Calini di Brescia, n.98860 di rep. e n.33397 di racc., atto registrato in data 15 ottobre 2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Brescia II.

**Principi di formazione**

Il presente bilancio è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle “*Aziende non profit*” ed in conformità all’Atto di indirizzo riportante le “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*” approvato dall’Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.

### **Schema di Stato Patrimoniale**

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per gli enti non profit è redatto secondo quanto previsto dall’art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti *non profit* quale è la Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

In particolare, nello schema utilizzato, così come proposto dalle citate “*Linee guida*”, si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che, in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit, non possono esistere;
- con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare le relative voci in modo da rappresentare la contropartita della dotazione iniziale, delle donazioni ricevute e degli avanzi di gestione cumulati degli esercizi precedenti.

### **Schema di Rendiconto Gestionale**

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell’esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l’andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, in alcuni casi, non sono legati a rapporto di scambio ma a liberalità o simili.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ai propri fini istituzionali.

Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (entrate correlate alle attività museali ed accessorie, contribuzioni) dall’altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell’impresa.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette “aree gestionali”.

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- **attività tipica o di istituto.** Si tratta dell'attività istituzionale prevista dallo statuto che, all'articolo 2 recita:

"La fondazione non ha fine di lucro e persegue le seguenti finalità:

a) conservare alla memoria degli italiani, nonché valorizzare, nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, "Il Vittoriale degli Italiani", dichiarato "monumento nazionale" con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050 e quindi soggetto alla normativa prevista per i beni culturali di cui agli artt. 10 e ss. del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004; gestire e conservare il patrimonio dell'Ente pubblico "Fondazione Il Vittoriale degli Italiani" trasformato in fondazione privata ai sensi dell'art. 2, comma 634 della L. 244/2007;

b) valorizzare, promuovere e diffondere, in Italia e all'estero, anche in coordinamento con gli istituti scolastici, la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, mediante edizioni, rappresentazioni, volgarizzazioni e commenti, studi e lettura, corsi di divulgazione e di specializzazione ed ogni altro modo che oggi o in futuro si ravvisasse atto allo scopo;

c) concorrere con opportune iniziative artistiche e culturali, in collaborazione con le competenti Autorità locali, allo sviluppo e valorizzazione della Regione del Garda;

d) curare in via esclusiva qualsiasi utilizzazione economica dell'opera di Gabriele d'Annunzio, diversa da quella protetta dal diritto di autore;

e) esercitare la più rigorosa vigilanza per la tutela del nome e dell'immagine di Gabriele d'Annunzio".

- **attività promozionale e di raccolta fondi.** Questa tipologia di attività non viene attualmente svolta in modo sistematico dalla Fondazione, pur ricevendo talvolta la stessa degli importi a titolo di liberalità.

- **attività accessoria.** Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire alla Fondazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore.

- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale.** Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale.

- **attività di supporto generale.** Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Lo schema di Rendiconto Gestionale utilizzato ha le seguenti caratteristiche:

- rappresentazione dei valori a sezioni distinte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine e natura;
- classificazione degli oneri in base alla loro origine e natura;
- adattamento della rappresentazione complessiva di bilancio per tenere conto delle peculiarità della gestione della Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani".

### **Criteri di valutazione**

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali gli enti rappresentati nell'Organo di Gestione, i fruitori dei servizi, il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente e gli eventuali donatori.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:

- continuità della gestione
- conservazione del patrimonio
- competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus, nel suo **Atto di indirizzo**, si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle più importanti poste del bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione delle imprese (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca (in maniera non significativa) dall'importo esposto nella riga di totale.

In particolare:

## **ATTIVITA'**

### **Immobilizzazioni**

#### ***Immateriali***

La Fondazione detiene diritti di utilizzo e sfruttamento di immagini realizzate negli anni 2015, 2016 e 2017 dal fotografo Marco Beck Peccoz presso il Vittoriale. Tali diritti sono stati iscritti al valore di realizzo e risultano completamente ammortizzati.

Nell'ambito del programma di mantenimento del complesso museale, i costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria/risanamento effettuati sui beni storici e/o vincolati non soggetti ad ammortamento, sono stati capitalizzati in via autonoma ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al costo di realizzo e vengono ammortizzati in funzione delle loro durata residua.

In particolare:

- gli interventi Arengo e Canili eseguiti nell'anno 2015, Cantine Prioria nell'anno 2016, Museo Auto, Bookshop, sotto camerini, Vallette, Serra Casseretto e Pilo del Piave nell'anno 2018, riqualificazione Bastioni nell'anno 2019, restauro conservativo delle Piazzette Dalmata ed Esedra nell'anno 2020, lavori di risanamento conservativo di Villa Mirabella e la realizzazione del Museo Maroni nell'anno 2021, interventi sul Portico del Parente e sull'Arco di ingresso realizzati nell'anno 2022, lavori di riqualificazione Nave Puglia e restauro conservativo del Portale dell'artigianato e delle mura di cinta conclusi nel 2023, lavori di restauro conservativo delle facciate della Cittadella e di riqualificazione dei bagni sottoteatro conclusi nel 2024, lavori di risanamento dei paramenti lapidei e della pavimentazione della Nave Puglia conclusi nell'esercizio corrente unitamente al restauro di Casa Cama, vengono ammortizzati in dieci anni;

- gli interventi per Lavori su edifici colpiti dal Sisma del 2004 eseguiti nell'anno 2016, vengono ammortizzati in vent'anni così come i lavori di riqualificazione dell'Anfiteatro, effettuati nell'esercizio 2019;

- i lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento del Palco del teatro svolti nel 2022, i lavori di restauro del guardaroba e gli interventi di manutenzione straordinaria per i danni causati dalle frane nel versante della valletta dell'Acqua Pazza, conclusi nel 2024, e su Viale Aligi, terminati nel 2025, vengono invece ammortizzati in cinque anni.

La voce immobilizzazioni immateriali comprende inoltre i costi sostenuti per il software relativo al sito internet ed alle applicazioni gestionali, per la realizzazione del sito web dedicato a Gardalo' e per lo sviluppo di software specifici per implementare l'efficienza digitale, ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso rappresentano acconti sostenuti nell'esercizio per gli interventi, ad oggi in fase di esecuzione, relativi al progetto di ristrutturazione dell'Auditorium, al restauro del Mausoleo ed alla manutenzione straordinaria per la sistemazione dei danni causati dalle frane che hanno interessato il versante dove è collocata la Nave Puglia.

### ***Materiali e Investimenti***

Nell'esercizio 2012, in sede di prima formazione del bilancio secondo quanto esposto nel precedente paragrafo "Principi di formazione", le immobilizzazioni materiali e gli investimenti sono stati iscritti sulla base delle risultanze inventariali disponibili, come di seguito esposto.

Gli incrementi dei successivi esercizi sono stati iscritti sulla base dei costi di acquisto sostenuti, eventualmente incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione.

In tale voce troviamo anche le immobilizzazioni materiali in corso, rappresentate dagli interventi ad oggi in fase di realizzazione relativi ai nuovi impianti del Mausoleo e dell'Auditorium.

### ***Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili***

#### *Terreni*

I terreni sono esposti al valore attribuito dal Geometra Costantini, membro dell'Ufficio Tecnico Amministrativo del Vittoriale, con documento del 28.07.2009.

Tale documento e tale valorizzazione sono stati riscontrati dai Revisori dei Conti all'epoca in carica con verbale del 10.12.2010 ed hanno ricevuto approvazione dal Consiglio di Amministrazione con verbale n.261 del 26.09.2011.

*Fabbricati*

Come per i terreni, anche i fabbricati sono esposti al valore attribuito dal Geometra Costantini, membro dell'Ufficio Tecnico Amministrativo del Vittoriale, con documento del 28.07.2009, come sopra valutato ed approvato.

*Beni Prioria*

I beni costituenti il patrimonio museale della Prioria sono iscritti sulla base della valorizzazione effettuata dalla Signora Franca Peluchetti, responsabile degli inventari degli oggetti della Prioria e degli altri settori museali dell'ente, come da sua attestazione del 10.12.2010.

Tale attestazione riporta che "L'assegnazione del valore attuale è stata effettuata applicando in molti casi la rivalutazione in percentuale del valore indicato nell'inventario del 1938; in altri casi sono stati considerati i valori di mercato attuali ed i valori reperibili sui cataloghi antiquari. In altri casi si è potuto formulare solo un'ipotesi di massima. Tale operazione è stata effettuata dalla Signora Mariangela Calubini (in quel periodo responsabile degli archivi) nel corso degli anni 2007 - 2008".

*Beni mobili ricevuti per donazione*

Tali beni sono costituiti dalla "Collezione Sciltian" valutata sulla base di una dichiarazione del Prof. Valerio Terraroli e dalla scultura "Cavallo" dell'artista Mimmo Paladino valutata sulla base di una dichiarazione del Prof. Flavio Arensi.

Il tutto come più avanti dettagliato.

Per tutti i suddetti beni patrimoniali si precisa che, trattandosi esclusivamente di oggetti d'arte e beni da collezione, tali immobilizzazioni materiali costituiscono attività che continuano a fornire un beneficio economico o una potenziale utilità.

Gli stessi beni hanno come contropartita la voce "Fondi di dotazione indisponibili" e, non essendo soggetti a deperimento o deprezzamento/svalutazione, come per gli esercizi precedenti non sono stati assoggettati alla procedura di ammortamento.

*Beni mobili acquistati direttamente*

I beni inseriti in tale voce sono costituiti da:

- un pregiato carteggio composto da lettere autografe di Gabriele d'Annunzio a Forges Davanzati su carta intestata, per un totale di 32 fogli, cinque buste con sigilli in ceramica e cinque telegrammi, riferibili al periodo 1926-1934 (acquisito nell'anno 2014);
- una bombetta di Benito Mussolini (acquisito nell'anno 2019);
- una scultura dell'artista A. Verdi raffigurante Gabriele D'Annunzio (acquisto nell'anno 2019);
- lotti di opere autografe di D'Annunzio aggiudicate all'asta (Luisa Baccara archivio privato 1920, Gabriele D'Annunzio in morte di Umberto I 1900, Gabriele D'Annunzio Manoscritto – Per un'adunanza degli aviatori italiani 1922, acquistati nell'anno 2019);
- bassorilievi dannunziani (acquisto nell'anno 2019);
- fascicolo documentale “Incartamento del regolamento della Fondazione” – 1939 (acquistato nel 2019);
- lettera autografa scritta da Gabriele D'Annunzio all'Avv. Coselschi (acquistato nel 2020);
- fascicolo documentale composto dalla corrispondenza tra Giacomo Maroni e Antonio Bruers (acquistato nel 2021);
- opera scultorea in bronzo realizzata da Ettore Greco “Atleta Seduto”, €. 22.000 (anno 2021);
- lotto “archivio fondo aeronautica Ing. Brezzi/Luotto” €. 10.000 (anno 2022);
- lettera dattiloscritta firmata Maria Gallese D'Annunzio ed indirizzata all'Avv. Tommasi del 23 gennaio 1952, €. 1.000 (acquistata nel 2023);
- gruppo di lettere di Gabriele D'Annunzio indirizzate a Ugo Rosti, €. 10.000 (acquistate nel 2023);
- due lettere manoscritte di corrispondenza tra Gabriele D'Annunzio e Guido Keller, €. 1.600 (acquistate nel 2023);
- lotto di documenti composti da schizzo firmato Gian Carlo Maroni montato su tavola, 12 cartoline viaggiate indirizzate a Gian Carlo Maroni, Ruggero Maroni e a Guido Marussig, disegno a matita raffigurante un soldato che sostiene un masso, portasigarette di Buccellati con dedica, volume “Gli alpini di fronte al nemico” con dedica a Gian Carlo Maroni, facsimile del messaggio a Benito Mussolini *Non dolet Arria dixit* del 07 dicembre 1935, €. 1.000 (acquistati nel 2023);
- minuta autografa per telegramma di Gabriele D'Annunzio a Luisa Baccara, € 600 (acquistata nel 2023);
- minuta autografa per telegramma di Gabriele D'Annunzio a Luisa Baccara incipit “La dolcissima uva ha temperato...”, € 750 (acquistata nel 2023);
- collezione Paglieri, opere di D'Annunzio di particolare pregio per rarità editoriale €. 800.000

(acquistate nel 2024);

-Quattro lotti di Gabriele D'Annunzio Maia, Marina, Ora Soave e Rossaccio €. 7.602

(acquistati in asta nel 2024);

-29 telegrammi inviati da Gabriele D'Annunzio alla Contessa Giuseppina Giorgi Mancini, €. 4.000 (acquistati nel 2025);

- lotto di documenti ed oggetti appartenuti ai Conti Carlo e Caterina Cervis, all'Arch. Gian Carlo Maroni e alla principessa Maria D'Annunzio, €. 25.000 (acquistato nel 2025);

- Patto Marinaro autografo di Gabriele D'Annunzio e carteggio relativo allo stesso con 105 fogli autografi del poeta, €. 60.000 (acquistati nel 2025).

Anche tali beni, non essendo soggetti a deperimento o deprezzamento/svalutazione, non sono assoggettati a procedura di ammortamento.

#### *Beni mobili ricevuti per donazione - Altri*

Si tratta di beni ricevuti nel tempo per donazioni e liberalità che sono oggetto di una attenta attività di inventario e sottoposti alla valorizzazione da parte di un esperto. Tale analitica operazione ha evidenziato nuovi beni ricevuti nell'anno per un valore di €. 15.700. In ossequio al principio della prudenza, i valori di detti beni sono stati, ove opportuno, allineati alle valutazioni come sopra effettuate.

Tali beni sono esposti tra le "Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili".

#### ***Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Disponibili***

Si tratta di beni ricevuti a seguito di donazioni e liberalità disposte a favore della Fondazione, liberamente disponibili.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022, l'ente ha ricevuto in donazione dalla "Fondazione CAB" n.ro 200 serie di volumi di stampe anastatiche di manoscritti originali di Gabriele D'Annunzio, di particolare pregio, valutati complessivamente in atto €.220.000.

La classificazione in questa voce di bilancio deriva dall'espressa previsione contenuta nell'atto di donazione ove viene precisato che i benefici diretti e/o indiretti che la Fondazione il Vittoriale degli Italiani dovesse ricavare dall'utilizzo e/o dalla eventuale commercializzazione di detti beni siano destinati ai suoi scopi istituzionali.

Anche in questo caso, i beni sono stati sottoposti al riscontro della loro valorizzazione da parte di un esperto. Nel caso di specie, la valutazione peritale è risultata superiore al valore di donazione che, per il principio della prudenza, è stato mantenuto come riferimento dell'iscrizione dei beni in bilancio.

La voce ammonta ad €. 191.400, aggiornata per effetto degli utilizzi e delle devoluzioni effettuati nel corso del 2025 di dette serie di volumi.

### ***Immobilizzazioni Patrimoniali di Funzionamento***

Le immobilizzazioni Patrimoniali di Funzionamento sono costituite dai beni acquistati nel tempo per la gestione dell'ente.

Esse sono esposte al costo di acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento.

I beni acquisti nel corso di esercizi antecedenti il 2012 risultano completamente ammortizzati mentre quelli acquisti negli esercizi successivi (dal 2012 compreso in poi) sono stati ammortizzati in considerazione della loro vita utile residua; tale criterio è ben rappresentato dalle aliquote fiscalmente ammesse, ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Il fondo di ammortamento è portato in diretta detrazione della relativa voce.

### **Altri investimenti**

Gli altri investimenti sono costituiti da una polizza assicurativa stipulata con la compagnia Generali Italia S.p.A. tramite il broker Verlingue Spa, con la finalità di copertura del debito maturato nei confronti del personale dipendente a titolo di Trattamento di Fine Rapporto.

La valorizzazione viene periodicamente attestata da opportuna dichiarazione rilasciata dalla compagnia assicurativa Generali Italia SpA.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non vi è esigenza di effettuare accantonamenti ad apposito fondo svalutazione crediti.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tali attività sono costituite da:

- n. 206 azioni della Banca Valsabbina, 200 delle quali acquistate nel corso dell'esercizio 2014 e iscritte al costo sostenuto di € 18,00 ciascuna, 6 invece ricevute a titolo gratuito a seguito di aumenti di capitale deliberati dall'istituto bancario. La valorizzazione confermata da detto istituto di credito, con riferimento al 31.12.2025, risulta essere pari ad €. 12,05 per ciascuna azione, quindi inferiore al costo di acquisto. Nel bilancio la voce è esposta a tale minor valore;

- n. 90.000 BTP 16, scadenza Giugno 2026, rendimento 1,6%, acquistati nel corso del 2025 a seguito della sottoscrizione di un contratto di gestione di portafoglio con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritti al prezzo percentuale di acquisto di € 99,7868 ciascuno;
- n. 74.000 BTP 19, scadenza Luglio 2026, rendimento 2,1%, acquistati nel corso del 2025 a seguito della sottoscrizione di un contratto di gestione di portafoglio con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritti al prezzo percentuale di acquisto di € 100,0165 ciascuno;
- n. 47.000 BTP 21, scadenza Aprile 2026, rendimento 0%, acquistati nel corso del 2025 a seguito della sottoscrizione di un contratto di gestione di portafoglio con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritti al prezzo percentuale di acquisto di € 99,3175 ciascuno;
- n. 85.000 BTP 23, scadenza Aprile 2026, rendimento 3,8%, acquistati nel corso del 2025 a seguito della sottoscrizione di un contratto di gestione di portafoglio con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritti al prezzo percentuale di acquisto di € 100,5492 ciascuno;
- gestione patrimoniale sottoscritta nell'esercizio con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., per €. 2.890,60, pari alla liquidità residua a seguito di un conferimento iniziale di €. 300.000,00 destinato all'acquisto di strumenti finanziari come meglio sopra dettagliati;
- contratto di Time Deposit sottoscritto nel 2025 con Banca Valsabbina S.p.A. per €. 300.000.

### **Disponibilità liquide**

Tale voce ricomprende:

- crediti verso banche, iscritti al valore nominale per €. 2.261.719. Si precisa che, di dette disponibilità, l'importo di €. 100.000 è vincolato in funzione dell'avvenuta iscrizione della Fondazione al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Brescia.

### **Ratei e risconti**

I risconti attivi e passivi sono stati calcolati in base ai principi dalla competenza, ai sensi dell'art.2424/bis comma 6 del C.C..

I ratei attivi rappresentano il valore delle cedole maturate, ma non ancora realizzate, al 31.12.2025 sugli strumenti finanziari detenuti.

## **PASSIVITA'**

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto della Fondazione accoglie sia il Patrimonio Indisponibile, con i fondi patrimoniali della Fondazione iscritti in bilancio secondo le previsioni statutarie, le disposizioni connesse all'iscrizione da parte della Prefettura di Brescia al Registro delle

Persone Giuridiche Private e le deliberazioni, di volta in volta, assunte dal Consiglio di Amministrazione, sia il Patrimonio Libero.

In particolare:

*Patrimonio Indisponibile*

*Fondo di dotazione permanente ex riconoscimento personalità giuridica*

Rappresenta la contropartita delle Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili per la voce “Beni mobili ricevuti per donazione” e delle somme vincolate come da richiesta della Prefettura di Brescia in sede di iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche Private.

*Patrimonio ex lascito D'Annunzio*

Rappresenta la contropartita delle Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili composte dai beni costituenti la dotazione originaria dell'ente quale “monumento nazionale” con vincolo di inalienabilità.

*Fondo beni da donazione privati indisponibile*

Rappresenta la contropartita dei beni indisponibili ricevuti in donazione da privati.

*Patrimonio libero*

Rappresenta la contropartita delle immobilizzazioni patrimoniali istituzionali disponibili relativamente alla voce beni mobili ricevuti per donazione, unitamente al saldo degli avanzi di gestione cumulati e del risultato dell'esercizio.

**Fondo trattamento fine rapporto**

È stato iscritto in bilancio secondo il criterio della competenza economica; il debito corrisponde alla sommatoria delle indennità di fine rapporto maturate annualmente da ciascun dipendente, al netto di quanto eventualmente versato dall'Ente a fondi previdenziali terzi dietro indicazione di alcuni dipendenti. Il pagamento di tale debito viene differito al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

**Altre Passività**

Le altre passività sono costituite da debiti rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**RENDICONTO GESTIONALE**

**Proventi ed Oneri**

Sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e rappresentano le fonti di finanziamento e gli oneri per l'espletamento dei fini statutari.

### **Imposte sul reddito**

Sono gli accantonamenti per IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio.

## **COMPOSIZIONE DELLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Illustriamo qui di seguito le voci dello Stato Patrimoniale e commentiamo le voci del Rendiconto della gestione.

### **Stato Patrimoniale Attività**

- Immobilizzazioni Immateriali € 3.157.722 (esercizio precedente: €2.627.041)

Tale voce è costituita da:

- diritti su immagini realizzate nell'esercizio 2015, 2016, 2017 presso il Vittoriale dal fotografo Marco Beck Peccoz, iscritte al loro costo d'acquisto al netto del fondo ammortamento, completamente ammortizzate al 31.12.2021;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare, relativi all'anno 2015, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento, completamente ammortizzati al 31.12.2024;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare effettuati sulle cantine della Prioria, relativi all'anno 2016, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento, completamente ammortizzati al 31.12.2025;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare effettuati sugli immobili colpiti dal Sisma del 2004, relativi all'anno 2016, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per € 84.592;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare effettuati per la realizzazione del Museo dell'Auto, il Bookshop e il recupero dei locali sottostanti il teatro all'aperto, relativi all'anno 2018, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per € 72.901;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi al risanamento delle Vallette, relativi all'anno 2018, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per € 44.498;

- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi all’allestimento della Serra Casseretto, relativi all’anno 2018, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 6.653;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi al restauro conservativo del Pilo del Piave, relativi all’anno 2018, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 16.706;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi alla riqualificazione dei Bastioni di ingresso del Vittoriale, relativi all’anno 2019, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 2.596;
- lavori di manutenzione/risanamento da ammortizzare relativi alla rifunzionalizzazione dell’Anfiteatro, relativi all’anno 2019, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 667.034;
- Software di proprietà, rappresentato dalle spese sostenute *una tantum* per la realizzazione del software relativo al nuovo sito internet ed alle applicazioni gestionali della Fondazione, ed ulteriori implementazioni effettuate nel corso degli anni, secondo l’accordo sottoscritto con la società Infogest di Bertoloni Davide nel 2017, oltre alla spese per la realizzazione del sito internet dedicato a Gardalo’ sostenute nel corso dell’esercizio 2022, iscritto al netto del fondo ammortamento per €. 1.276;
- Lavori di restauro conservativo, pulitura e restauro superfici lapidee - facciate delle Piazzette Dalmata ed Esedra, relativi all’anno 2020, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 134.105;
- Lavori di risanamento Villa Mirabella, costituiti dagli interventi edili e strutturali sostenuti nel corso degli esercizi 2020 e 2021 per il restauro conservativo della Villa, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 72.119;
- Lavori di realizzazione del Museo Maroni, rappresentanti le spese edili e tecniche sostenute a partire dall’anno 2020 e conclusesi nell’esercizio 2021 per la trasformazione dell’edificio “Casseretto” in Museo, iscritte al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 155.493;
- Lavori di risanamento effettuati nell’anno 2022 meglio identificati come segue:
  - restauro conservativo ed estetico del manufatto lapideo “Portico del parente”;
  - restauro Arco di ingresso;
  - rifacimento del Palco del teatro

- iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 73.511;
- Lavori di riqualificazione della Regia Nave Puglia e di sistemazione idraulico-forestale dei suoi versanti, sostenuti a partire dall'anno 2022 e conclusi nell'esercizio 2023, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 127.769;
  - Lavori di restauro conservativo del Portale dell'artigianato e dei muri di cinta, conclusi nel 2023 ed iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondo di ammortamento per €. 147.460;
  - Lavori di restauro conservativo delle facciate della Cittadella, sostenuti nell'esercizio 2024, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 426.212;
  - Lavori di restauro del Guardaroba, realizzati nel 2024, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 107.108;
  - Lavori di riqualificazione bagni sottoteatro, i cui lavori sono iniziati nel 2023 e si sono conclusi nel 2024, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 86.149;
  - Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino del versante della valletta dell'Acqua Pazza dissestata dalle frane, conclusi nel 2024 ed iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 10.593;
  - Lavori di risanamento dei paramenti lapidei e della pavimentazione della Nave Puglia, iniziati nel 2024 e conclusi nell'esercizio corrente, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 102.440;
  - Lavori di restauro Casa Cama, con la realizzazione di aule didattiche e di nuovi ambienti espositivi dedicati anche alla visita virtuale con l'utilizzo di visori, iniziati nel 2024 e conclusi nell'esercizio corrente, iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 203.534;
  - Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino del versante di Viale Aligi dissestato da eventi metereologici, conclusi nel 2025 ed iscritti al loro costo di acquisto al netto del fondi di ammortamento per €. 92.601.

Inoltre in questa voce sono esposte immobilizzazioni immateriali in corso per €. 522.371, costituite da opere iniziate nel corso dell'esercizio la cui conclusione è prevista entro la fine del 2026; si tratta di:

- lavori di riqualificazione architettonica dell'Auditorium;

- interventi conservativi del Mausoleo, con lavori sulle superfici lapidee e sugli elementi costitutivi del monumento;
  - lavori di manutenzione straordinaria del versante franato della Nave Puglia a seguito dei danni causati dal maltempo.
- Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Indisponibili: €. 14.508.687 (esercizio precedente: €. 14.403.987)

Corrispondono ai beni immobili e mobili pervenuti a seguito dell'originario lascito D'Annunziano che si trovano presso la sede della Fondazione o acquistati direttamente dall'ente.

Si tratta di:

descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Terreni	€. 31.882	€. 31.882
Fabbricati	€.3.737.969	€.3.737.969
Beni mobili Prioria	€.6.892.989	€.6.892.989
Beni mobili ricevuti per donazione	€.1.240.000	€.1.240.000
Beni mobili acquistati direttamente	€. 989.052	€.900.052
Beni mobili ricevuti per donazione - Altri	€. 1.616.795	€.1.601.095

In particolare i Beni mobili ricevuti per donazione sono costituiti dalla Collezione Sciltian (€.940.000) e dall'opera "Cavallo" di Mimmo Paladino (€.300.000).

I beni mobili acquistati direttamente sono invece beni di carattere culturale costituiti da:

- un pregiato carteggio composto da lettere autografe di Gabriele d'Annunzio a Forges Davanzati su carta intestata, per un totale di 32 fogli, cinque buste con sigilli in ceralacca e cinque telegrammi, riferibili al periodo 1926-1934, per un valore di €. 10.000, acquistati nell'anno 2014;
- una bombetta di Benito Mussolini €. 2.000 (acquisito nell'anno 2019);
- una scultura dell'artista A. Verdi raffigurante Gabriele D'Annunzio €. 12.900 (acquisto nell'anno 2019);
- lotti di opere autografe di D'Annunzio aggiudicate all'asta €. 10.000 (Luisa Baccara archivio privato 1920, Gabriele D'Annunzio in morte di Umberto I 1900, Gabriele D'Annunzio Manoscritto – Per un'adunanza degli aviatori italiani 1922, acquistati nell'anno 2019);

- bassorilievi dannunziani € 2.800 (acquisto nell'anno 2019);
- fascicolo documentale "Incartamento del regolamento della Fondazione" – 1939 € 300 (acquistato nel 2019);
- lettera autografa di Gabriele D'Annunzio all'Avv. Francesco Coselschi – 1910, € 6.000 (acquistata nel 2020);
- fascicolo di documenti con corrispondenza tra Giancarlo Maroni e Antonio Bruers, € 1.500 (acquistato nel 2021);
- opera scultorea in bronzo realizzata da Ettore Greco "Atleta Seduto", € 22.000 (anno 2021);
- lotto "archivio fondo aeronautica Ing. Brezzi/Luotto" € 10.000,00 (anno 2022);
- lettera dattiloscritta firmata Maria Gallese D'Annunzio ed indirizzata all'Avv. Tommasi del 23 gennaio 1952, € 1.000,00 (acquistata nel 2023);
- gruppo di lettere di Gabriele D'Annunzio indirizzate a Ugo Rosti, € 10.000,00 (acquistate nel 2023);
- due lettere manoscritte di corrispondenza tra Gabriele D'Annunzio e Guido Keller, € 1.600,00 (acquistate nel 2023);
- lotto di documenti composti da schizzo firmato Gian Carlo Maroni montato su tavola, 12 cartoline viaggiate indirizzate a Gian Carlo Maroni, Ruggero Maroni e a Guido Marussig, disegno a matita raffigurante un soldato che sostiene un masso, portasigarette di Buccellati con dedica, volume "Gli alpini di fronte al nemico" con dedica a Gian Carlo Maroni, fac-simile del messaggio a Benito Mussolini *Non dolet Arria dixit* del 07 dicembre 1935, € 1.000,00 (acquistati nel 2023);
- minuta autografa per telegramma di Gabriele D'Annunzio a Luisa Baccara, € 600,00 (acquistata nel 2023);
- minuta autografa per telegramma di Gabriele D'Annunzio a Luisa Baccara incipit "La dolcissima uva ha temperato...", € 750,00 (acquistata nel 2023);
- collezione Paglieri, opere di D'Annunzio di particolare pregio per rarità editoriale € 800.000,00 (acquistate nel 2024 da Debora Paglieri);
- Quattro lotti di Gabriele D'Annunzio Maia, Marina, Ora Soave e Rossaccio € 7.602,00 (acquistati in asta nel 2024);
- 29 telegrammi inviati da Gabriele D'Annunzio alla Contessa Giuseppina Giorgi Mancini, € 4.000,00 (acquistati nel 2025);
- lotto di documenti ed oggetti appartenuti ai Conti Carlo e Caterina Cervis, all'Arch. Gian Carlo Maroni e alla principessa Maria D'Annunzio, € 25.000,00 (acquistato nel

2025);

- Patto Marinaro autografo di Gabriele D'Annunzio e carteggio relativo allo stesso con 105 fogli autografi del poeta, €. 60.000 (acquistati nel 2025).

I beni mobili ricevuti per donazione – Altri, sono stati oggetto di un accurato inventario e di valorizzazione effettuata da un esperto d'arte. Detta valutazione ha anche interessato i beni ricevuti nell'esercizio che sono stati rilevati per un importo complessivo di €. 15.700.

- Immobilizzazioni Patrimoniali Istituzionali Disponibili: €. 191.400 (esercizio precedente: €. 192.500)

Sono costituiti da n.ro 200 serie di volumi di stampe anastatiche di manoscritti originali di Gabriele D'Annunzio, di particolare pregio, ricevuti in donazione dalla "Fondazione CAB" nel corso dell'anno 2022 e valutati complessivamente in atto €.220.000.

La voce al 31 dicembre 2024 ammonta ad €. 191.400, aggiornata per effetto degli utilizzi e delle devoluzioni effettuati nel corso degli esercizi di dette serie di volumi.

- Immobilizzazioni Patrimoniali di Funzionamento: €. 416.719 (esercizio precedente: €. 431.654) al netto del relativo fondo di ammortamento.

Per i beni che conservano un valore ammortizzabile residuo, si tratta di:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attrezzature ed apparecchiature tecniche	€. 104.933	€. 27.075
Macchine elettroniche ufficio	€ 8.716	€ 6.222
Automezzi	€. 26.600	€. 1.603
Mobili e arredi	€. 30.709	€. 19.321
Telefoni cellulari	€. 448	€. 839
Impianti generici	€. 12.623	€. 37.868
Impianto illuminazione	€. 100.247	€. 167.078
Altri beni mobili	€. 2.862	€. 3.689
Impianti Anfiteatro	€. 47.962	€. 67.147
Impianto Torri Librarie	€. 27.134	€. 37.988
Mobili e arredi Villa Mirabella	€. 12.346	€. 15.567

Impianti Villa Mirabella	€. 855	€. 2.564
Mobili e arredi Museo Maroni	€. 15.825	€. 14.142
Impianti Museo Maroni	€. 25.459	€. 30.551

- Immobilizzazioni materiali in corso: €. 374.754 (esercizio precedente: €. 0)  
In questa voce sono inserite le spese relative agli interventi iniziati nell'esercizio 2025 e di prossima conclusione relativi agli impianti di raffrescamento, antincendio, di sorveglianza e audio/video dell'Auditorium ed alla realizzazione di un nuovo impianto illuminotecnico del Mausoleo, in collaborazione con A2A Illuminazione Pubblica Srl.
- Altri investimenti: €. 559.267 (esercizio precedente: €. 600.426)  
Sono costituiti da una polizza assicurativa Generali Italia S.p.A., sottoscritta a copertura del TFR dell'ente.  
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati versamenti per €. 76.000 per l'aggiornamento della posizione assicurativa.  
Inoltre la polizza ha subito un decremento per riscatti Tfr erogati a dipendenti o trasferiti a fondi di gestione esterna, con conseguente liquidazione della posizione da parte dell'assicurazione per €. 117.159.
- Crediti: €. 639.466 (esercizio precedente: €. 650.938)  
Sono costituiti da crediti di varia natura; in particolare si tratta di:
  - crediti entro l'esercizio successivo per €. 615.922, composti da:
    - \*crediti verso clienti per poste ancora da incassare e crediti verso clienti di competenza dell'esercizio non ancora fatturati per €. 205.788;
    - \*crediti diversi per €. 390.978, tra i quali vi sono crediti d'imposta per Bonus facciate anno 2021, sesta rata utilizzabile nell'esercizio 2026 (€. 5.886), crediti verso enti previdenziali (credito verso Inps da compensare per malattie dipendenti €. 770), crediti irpef derivanti dalla gestione dipendenti (€. 2.521), crediti inerenti contributi deliberati nell'esercizio 2025 e nei precedenti ancora da incassare (€. 340.408), crediti per rimborsi assicurativi in attesa di incasso (€. 411), crediti per una costituzione di associazione in partecipazione con il solo apporto di capitale per €. 10.000 sottoscritto dalla Fondazione nell'esercizio 2019 con la società ILAPALMA finalizzata alla partecipazione alla realizzazione di un film documentario, crediti verso fornitori per anticipi pagati le cui fatture sono pervenute e state registrate solo nell'esercizio successivo (€. 3.450) e crediti verso l'erario per imposte IRES dell'esercizio (€.

27.532);

\*crediti per depositi cauzionali a fornitori per utenze e alla SIAE per €. 5.449;

\*credito v/erario IVA per imposta a credito (€. 13.707)

- crediti oltre l'esercizio successivo per €. 23.544, rappresentati dal credito d'imposta per Bonus facciate relativo all'anno 2021, derivante da parte dei lavori effettuati sul Museo Maroni, per le rate dalla settima alla decima, utilizzabile a scomputo delle imposte dovute nei prossimi esercizi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: €. 601.258 (esercizio precedente: €. 2.192)

Sono costituite da n. 206 azioni della Banca Valsabbina, 200 delle quali acquistate nel corso dell'esercizio 2014 per complessivamente €. 3.600,00, mentre le restanti azioni derivano da aumenti di capitale deliberati dall'istituto bancario a titolo gratuito. Le stesse sono iscritte al valore corrente di mercato di €. 12,05 ciascuna, contro i 10,85 euro dello scorso esercizio, e per tale motivo oggetto di rivalutazione per €. 291,00.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha effettuato alcune operazioni di investimento, grazie al nuovo rapporto finanziario sottoscritto con l'istituto bancario Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. con il quale è stato stipulato un contratto di gestione patrimoniale. Il saldo della gestione a chiusura dell'esercizio è di €. 2.809, pari alla liquidità residua a seguito di un conferimento iniziale di €. 300.000 destinato all'acquisto di strumenti finanziari come meglio dettagliato di seguito:

- n. 90.000 BTP 16, scadenza Giugno 2026, rendimento 1,6%, iscritti al prezzo percentuale di acquisto di € 99,7868 ciascuno (€. 89.808);
- n. 74.000 BTP 19, scadenza Luglio 2026, rendimento 2,1%, iscritti al prezzo percentuale di acquisto di € 100,0165 ciascuno (€. 74.012);
- n. 47.000 BTP 21, scadenza Aprile 2026, rendimento 0%, iscritti al prezzo percentuale di acquisto di € 99,3175 ciascuno (€. 46.679);
- n. 85.000 BTP 23, scadenza Aprile 2026, rendimento 3,8%, iscritti al prezzo percentuale di acquisto di € 100,5492 ciascuno (€. 85.467).

Nell'anno è stato sottoscritto anche un contratto di Time Deposito con la banca Valsabbina S.p.A. per un importo di €. 300.000, della durata semestrale, con scadenza ad Aprile 2026, ed un rendimento annuo del 2%.

- Disponibilità liquide: €. 2.261.719 (esercizio precedente: €.3.262.961)

La voce comprende il saldo dei depositi sul conto corrente bancario aperto presso la Banca Valsabbina S.p.A. per € 2.247.634.

Si ricorda che di tale saldo € 100.000 sono vincolati ex procedura Prefettura di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche Private.

In tale voce è esposto inoltre il valore di un conto corrente aperto nell'esercizio presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 3.972.

La differenza residua riguarda la giacenza di cassa di fine esercizio di € 10.113, costituita da cassa contante per € 5.524, cassa contante per le spese sostenute dall'autista della Fondazione per € 331 e cassa transitoria dove confluiscono i pagamenti Pos e Nexi per il pagamento degli ingressi al Museo per € 4.258, ancora da accreditare sul conto corrente.

- Risconti attivi: € 78.462 (esercizio precedente: € 75.160)

Si tratta essenzialmente di quote di costi assicurativi, abbonamenti, servizi informatici e costi per consulenze e contratti di manutenzione di competenza del prossimo esercizio.

- Ratei attivi: € 2.690 (esercizio precedente: € 0)

Si tratta degli interessi e delle cedole maturate, ma non ancora percepite, al 31.12.2025 sui depositi bancari e sugli strumenti finanziari (BTP) detenuti alla chiusura dell'esercizio ed in scadenza nell'anno 2026.

### Passività

- Patrimonio Netto: € 20.513.526 (esercizio precedente: € 19.810.140)

Rappresenta il Patrimonio della Fondazione nelle sue diverse componenti indisponibili ovvero disponibili per loro natura o per disposizione dell'Autorità di Vigilanza (Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il tramite della Prefettura di Brescia).

Nel dettaglio, è rappresentato dalle seguenti voci:

<b>Patrimonio indisponibile</b>		<b>€ 13.619.635</b>
- Fondo di dotazione permanente ex riconoscimento personalità giuridica		€ 1.340.000
Collezione Sciltian	€ 940.000	
Cavallo Mimmo Paladino	€ 300.000	
Liquidità vincolata	€ 100.000	

- Patrimonio ex lascito D'Annunzio		€.12.279.635
Terreni	€. 31.882	
Fabbricati	€.3.737.969	
Beni Prioria	€.6.892.989	
Beni da donazione privati	€. 1.616.795	
<b>Patrimonio libero</b>		<b>€. 6.893.891</b>
Beni da donazione privati	€.191.400	
Avanzi di gestione esercizi precedenti	€.6.013.705	
Avanzo dell'esercizio	€. 688.786	

- Fondo T.F.R.: €. 614.237 (esercizio precedente: €.638.801)

Rappresenta la sommatoria delle indennità per il trattamento di fine rapporto maturate dai dipendenti della Fondazione in ciascun periodo d'imposta, al netto di anticipazioni e liquidazioni delle relative quote.

- Altre Passività – Debiti diversi: €. 715.313 (esercizio precedente: €.514.011)

Sono costituite dalle seguenti voci:

descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Mutui Passivi	116.313	131.825
Debiti vs/fornitori	465.546	241.881
Debiti tributari/previdenziali	81.693	68.329
Altri debiti	51.761	71.979

di cui debiti entro l'esercizio €. 614.508 ed oltre l'esercizio €. 100.805.

La voce "Mutui passivi" è costituita dal debito residuo relativo al finanziamenti Finlombarda n. 117806, sottoscritto nel 2018 (€. 116.313) a sostegno del progetto Museo dell'Auto e Bookshop. La voce "Altri debiti" comprende i valori dei debiti di competenza dell'esercizio 2025 ancora da saldare, quali rimborsi spese, quote di indennità e straordinari per dipendenti, il premio spettante al Direttore Generale ancora da corrispondere, conguagli assicurativi, depositi cauzionali ricevuti da clienti ed il saldo della carta di credito relativo alle spese sostenute nel mese di Dicembre.

La voce “Debiti tributari” è costituita da debiti per ritenute irpef terzi, per ritenute, contributi, Inail e debiti verso altri enti previdenziali per i dipendenti, debiti di imposta sostitutiva sul T.F.R. e debiti per le imposte dell’esercizio.

- Risconti passivi: € 949.069 (esercizio precedente: € 1.283.906)

Si tratta di ricavi per affitti e locazioni attive di competenza del prossimo esercizio, del contributi c/impianti per il Bonus facciate 2020, riscontato per le quattro quote residue, e per il Bonus facciate 2021, riscontato per cinque delle 10 rate spettanti, e quote di contributi ricevuti a sostegno dei lavori di risanamento e restauro effettuati, riscontati sulla base del periodo di ammortamento stimato per tali lavori.

### **Rendiconto della gestione**

Le voci che lo compongono sono dettagliate nel prospetto di bilancio.

Di seguito, si danno comunque alcune informazioni aggiuntive.

### **Proventi**

- Proventi da attività tipica: € 3.180.474 (esercizio precedente: €3.216.971)

Rappresenta l'ammontare dei proventi conseguiti dallo svolgimento dell'attività museale. I proventi per gli ingressi al Museo hanno subito una lieve flessione rispetto allo scorso anno motivata dalla chiusura temporanea di alcuni luoghi oggetto di restauro. In questa voce sono compresi, oltre a proventi vari per digitalizzazione di opere degli archivi e per rimborsi spese per matrimoni tenutisi al Vittoriale, anche i proventi derivanti da vendite di volumi, attività di spettacolo, aggi per la stagione di spettacoli teatrali, concerti ed eventi e attività promozionali organizzati nell’anno.

- Proventi da contributi: € 631.139 (esercizio precedente: €694.267)

Comprendono contributi ricevuti o maturati ma ancora da incassare per la loro totalità da Regione Lombardia, dal Mic e dall’Agenzia delle Entrate, e da altri enti a vario titolo, taluni come quote integrative di contributi già ricevuti negli scorsi anni, rilevati per la quota di competenze dell’esercizio, come meglio esposto nel dettaglio seguente:

ENTE EROGATORE	IMPORTO LORDO	CAUSALE	QUOTA COMPETENZA 2025
REGIONE LOMBARDIA	200.000	Contributo incassato nel 2017 per imp.illuminaz.esterna da Regione Lombardia totali 200.000 da riscontare su arco temporale di 10 anni(quota competenza 2024 €. 20.000)	20.000
FINLOMBARDA	62.033,62	Sostegno lavori museo auto/bookshop/sottocamerini-anno 2018	6.198
REGIONE LOMBARDIA	120.000	Contributo Reg.Lombardia del 2018 di totali €. 120.000 per lavori Pilo piave e Torri Librerie da ripartire su 10 anni	12.000
REGIONE LOMBARDIA	150.000	Contributo Reg.Lombardia 2018 di totali €. 150.000 per lavori Vallette da ripartire su 10 anni	15.000
REGIONE LOMBARDIA	500.000	Contributo Regione Lombardia del 2019 per riqualificazione Anfiteatro - tot contributo 500.000 da riscontare su base ammortamento di 20 anni dell'intervento	25.000
REGIONE LOMBARDIA	184.610	Contributo Regione Lombardia del 2020 per lavori risanamento conservativo Piazzette riscantato su base anni di ammortamento dei lavori - 10 anni	18.461
REGIONE LOMBARDIA	52.604	Contributo Reg.Lombardia deliberazione XI/7318 del 14/11/22 a sostegno lavori funzionali Nave Puglia - totale contributo 52604,16 compet 2023 data fine lavori riscantati in 10 anni su base amm.to	5.260
REGIONE LOMBARDIA	64.434	Contributo Regione Lombardia Bando Partecipate 2025-DECRETO 1785 DL 12.2.25	64.434
REGIONE LOMBARDIA	2.500	Contributo Regione Lombardia (decreto 12389 del 10.9.25) FESTA DEL 27.09.2025	2.500
MIC	27.430	Contributo 5 per mille Mibac per anno 2016 incassato nel 2019 finaliz.a sostegno lavori Impianto illuminazione riscantato su base anni residui dell'ammortamento dei lavori- 8 anni (2024 = VI anno)	2.743
FONDAZIONE CARIPOLO	300.000	Contributo Fondazione Cariplo a sostegno lavori Museo Maroni - deliberato nel 2020 ma di competenza dall'anno 2021 di fine lavori, riscantato su base anni residui ammortamento dei lavori in totali 10 anni	30.000
BERETTA SPA	30.000	Restauro Stele Dare in Brocca – anno 2018	3.000
FONDAZIONE CARIPOLO	145.000	Contributo FONDAZIONE CARIPOLO per bando SOS PATRIMONIO - NAVE PUGLIA - 1 e 2 step di lavori-Delibera Cda 07.06.22 - totale contributo 145.000 di comeptenza 2023 data fine lavori da riscantare su base ammortamento	14.500
FONDAZIONE TIM	147.276	Contributo Progetto Vittoriale da Vivere (QUOTA COMPETENZA 2025)	98.184
FONDAZIONE CARIPOLO	77.000	Contributo Progetto Vittoriale da Vivere (QUOTA COMPETENZA 2025)	51.333
MIC	14.200	Contributo 5 per 1000 A.F. 2024	14.200
MIC	152.000	Contributo Tabella Triennale Istituzioni Culturali - anno. 2025	152.000
SOGGETTI TERZI	1.723	Contributo al sostegno della Cultura	1.723
MIC	39.100	MIC contributo FUS 2025-Valorizzazione attività spettacolo dal vivo- Verbale n.1 del 20/03/2025	39.100
MIC	12.670	MIC acquisto libri 2025 - Decreto 239 del 13/11/2025	12.670
FONDAZIONE COMUNITA' BRESCIANA	9.500	Contributo sostegno della Cultura	9.500
RUHLAND SRL	200.000	Contributo sessennale 2025-2031 attività istituzionale	33.333

I contributi incassati nell'anno 2025 da enti pubblici verranno pubblicati sul sito internet della Fondazione come previsto dalla legge 124/2017 e successive modificazioni.

- Proventi da attività di gestione del patrimonio: €. 645.582 (esercizio precedente: €.578.524)

Corrispondono a proventi derivanti da affitti di immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione (€. 481.502) il cui incremento è correlato, oltre che agli aumenti Istat annuali, alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione dell'immobile Torre, da ricavi per concessione in uso dei locali di proprietà (€. 103.650), da diritti d'autore (€.64) e royalties (€.60.366).

- Proventi finanziari: €. 54.553 (esercizio precedente: €. 82.504)

Sono riferiti agli interessi attivi maturati sui conto correnti e depositi bancari, alle cedole maturate sui BTP detenuti nel corso dell'anno, alla rivalutazione dei titoli dell'istituto bancario Banca Valsabbina ed ai relativi dividendi percepiti nell'esercizio.

- Altri ricavi e proventi: €. 269.110 (esercizio precedente: €. 37.216)

Comprendono proventi derivanti dall'attività accessoria svolta e poste di natura residuale, quali rimborsi incassati per imposte relative ai contratti di affitto in essere, contributo in c/impianti di competenza dell'esercizio relativo al bonus facciate per i lavori di restauro delle superfici esterne effettuati sulle Piazzette nell'anno 2020 e al Museo Maroni nell'anno 2021, sopravvenienze derivanti da voci di proventi di competenza di esercizi precedenti quali rettifiche di consumi per utenze, risarcimenti assicurativi incassati nell'esercizio relativamente ai danni causati da eventi atmosferici e plusvalenze derivanti dalla cessione di automezzi.

### **Oneri**

- Oneri da Attività Tipica: €. 3.365.150 (esercizio precedente: €. 3.116.577)

Tali oneri rappresentano l'insieme dei costi e delle spese sostenute per beni di consumo e servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale e per ammortamenti.

Nel 2025, le spese per attività di convegnistica, mostre, attività didattica ed eventi, e conseguentemente le spese per la relativa promozione e comunicazione a terzi, hanno subito un incremento dovuto a diverse iniziative tra le quali:

-il festival “Garda - un lago in festa”, nella sua prima edizione svolta in collaborazione con Garda Musei, mirato all’unione delle tre sponde del Lago di Garda in un’unica impresa culturale;

-Concorso di idee under 25 “D’Annunzio 2050 - cultura, innovazione e imprenditorialità per il Vittoriale 2.0”, progetto mirato ad avvicinare la cultura anche ad un pubblico più giovane;

-XVI premio del Vittoriale conferito a Francesco Tullio-Altan;

-mostra fotografica “Cercami - Chiaroscuri al Vittoriale” di Lara Campostrini;

-mostra “Stanze” di Emanuele Gregolin e Pengpeng Wang;

-premio “L’Officina del Vittoriale”, un riconoscimento istituito per valorizzare gli studiosi che hanno dato un contributo significativo alla cultura e alla ricerca;

-progetto AVaDa (Ologramma Digitale di D’Annunzio) inaugurato presso Casa Cama, con il quale è stato ricreato un ologramma a grandezza naturale del Vate, capace di dialogare in tempo reale con i visitatori con l’ausilio di visori digitali.

Le spese per servizi di consulenza vedono un incremento in relazione a contratti che sono stati sottoscritti solo per alcuni mesi nel corso dell’esercizio precedente, in quanto di nuova attivazione, il cui costo ha inciso per l’intero anno 2025 (ad esempio quello destinato all’acquisizione, digitalizzazione ed indicizzazione di documenti storici degli archivi), ed in relazione a necessità sorte nell’esercizio, come le prestazioni inerenti la gestione e concretizzazione del nuovo contratto di locazione della Torre.

Il costo delle manutenzioni vede l’incidenza di lavori resi necessari per il ripristino degli spazi espositivi a seguito dei furti subiti lo scorso anno e per il risanamento dei danni provocati da eventi atmosferici (ringhiere e architravi del Teatro).

Gli ammortamenti riscontrano un incremento di valore giustificato dalla quota riferita ai lavori di risanamento conservativo degli interventi conclusi nell’esercizio, lavori dei paramenti lapidei e rifacimento pavimentazione Nave Puglia, lavori di restauro Casa Cama (ammortizzati in dieci anni) e interventi sul versante di Viale Aligi (ammortizzati in cinque anni) e dalla quota riferita alle attrezzature ad implementazione dei sistemi di video sorveglianza preesistenti acquistate nel corso del 2025.

- Oneri di supporto generale e di gestione: €. 378.378 (esercizio precedente: €.254.909)

Rappresentano costi e spese accessorie alla gestione dell’attività tipica, quali imposte sostenute nell’anno come imu, tassa rifiuti e imposte di registro relative ai contratti di locazione in essere, rimborsi a Presidente, Consiglieri e compensi Revisori, sopravvenienze

passive dovute a rettifiche di costi non previste nello scorso esercizio relative ad utenze e alla movimentazione dell'opera di Paglieri, quota dell'Iva indetraibile calcolata con pro rata di indetraibilità del 86%, omaggi, spese di pulizia, quote associative ed altri oneri diversi di gestione derivanti da un accordo di negoziazione assistita con Benvenuto Saba per la risoluzione di una controversia legale e da un pagamento a titolo transattivo a favore di una inquilina per la risoluzione anticipata del contratto di locazione.

- Oneri finanziari: €. 39.432 (esercizio precedente: €.37.657)

Rappresentano costi e spese derivanti dalla gestione dei conti correnti bancari dell'ente, commissioni derivanti dalle transazioni pos/carte di credito per i pagamenti di ingressi al complesso museale, oneri finanziari vari tra i quali le spese di gestione delle fidejussioni in essere, interessi passivi di mora per ritardati pagamenti e ratei delle cedole incluse nel prezzo di acquisto dei BTP.

- Oneri tributari: €. 309.112 (esercizio precedente: €. 346.973)

Rappresentano la miglior stima possibile del carico fiscale gravante sull'esercizio.

## **INFORMATIVA VARIA**

### **Analisi dei crediti e dei debiti**

I crediti e i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Non esistono poste dell'attivo e/o del passivo espresse all'origine in valuta estera.

Non esistono né crediti né debiti di durata residua superiore a cinque anni ad eccezione del credito d'imposta per Bonus facciate 2021, utilizzabile in dieci rate di pari importo sino all'esercizio 2030, e del finanziamento ricevuto nel 2018 da Finlombarda, erogato per €. 186.101, con durata sino al 2033.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La Fondazione non ha attivi contratti di locazione finanziaria in qualità di utilizzatore.

### **Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni**

La Fondazione non ha stipulato contratti con pubbliche amministrazioni.

**Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti**

La Fondazione ha rilevato nell'esercizio contributi a terzi per €. 1.460, relativi al contributo a sostegno dell'attività istituzionale di ANFFAS Brescia Onlus.

**Operazioni con parti correlate**

Non sono state poste in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti della Fondazione medesima.

**Inquadramento fiscale dell'ente**

La Fondazione è un soggetto senza scopo di lucro che svolge a titolo prevalente e continuativo attività museale ed attività connesse in conformità a quanto previsto dallo statuto. Tuttavia tali attività, ai fini fiscali, sono considerate attività di tipo commerciale e, pertanto, si applica quanto stabilito dall'art. 149 del TUIR (DPR 917/1986).

Di conseguenza la Fondazione determina le imposte dell'esercizio e predispone la propria dichiarazione dei redditi Modello Unico ed Irap secondo le regole disposte per i soggetti all'imposta sulle società e gli altri enti commerciali.

**Altre informazioni**

Si evidenzia, infine, che sono stati erogati ai Consiglieri di Amministrazione e Presidente €.12.713 a titolo di rimborsi spese.

Al Collegio dei Revisori è stato corrisposto un compenso e rimborsi complessivi di €.14.117.

**Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Allo stato attuale, non vi sono nuovi fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano influenzare l'evoluzione della gestione.

**Risultato d'esercizio**

L'esercizio 2025 chiude con un Avanzo di Gestione di €. 688.786 che proponiamo di accantonare nella voce "Avanzi di gestione esercizi precedenti" del Patrimonio Libero.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Gardone Riviera, li 13.03.2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giordano Bruno Guerri